



IL NUOVO

AVIS



PERIODICO DI INFORMAZIONE DELL'A.V.I.S. (ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE) COMUNALE DI SALE
CON: ALLUVIONI PIOVERA - ALZANO S. - GUAZZORA - ISOLA S.A. - MOLINO DEI TORTI • Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB/AL

MA COS'È QUESTA A.V.I.S.?

L'impegno per farsi conoscere non basta mai

Nel mio viaggio di ritorno da Roma ero seduto accanto a dei ragazzi dell'Aquila che studiano presso il politecnico di Torino con i quali ho avuto una conversazione. Tutto è cominciato quando ho sentito che parlando tra di loro erano del capoluogo abruzzese così mi sono intromesso chiedendo come sta procedendo la ricostruzione della città.

Mi hanno detto che procede abbastanza bene, che il centro si sta mettendo a posto e che vengono utilizzate tecnologie all'avanguardia per quanto riguarda la costruzione delle case.

Durante la conversazione ho detto che al tempo del terremoto ero stato giù come volontario AVIS presso il Campo Globo e per questo ero curioso di sapere come vanno le cose. Il discorso è andato avanti e parlando di AVIS mi sono accorto che dei tre uno non sa cos'è, l'altro ne ha sentito parlare ma non ne sa più di tanto mentre il terzo sa cos'è e di che cosa si occupa. Mi sono permesso di spiegare loro quali sono le attività della nostra Associazione e soprattutto di fare capire che il sangue viene donato volontariamente, gratuitamente e anonimamente.

Quando ho ripensato a questa conversazione mi sono reso conto che noi avisini diamo per scontato che tutti sappiano cos'è l'A.V.I.S. ma

in realtà non è così. Se un giovane su tre, tutti laureandi, non sa di cosa si occupa il nostro sodalizio, un altro ne sa qualche cosa ma niente di preciso mentre uno solo sa di cosa si sta parlando, la cosa mi preoccupa assai.

Questo vuol dire che, nonostante i novant'anni di vita, l'AVIS è ancora sconosciuta a molti nostri connazionali, non riusciamo ad arrivare a tutte le persone; una grossa lacuna della nostra Associazione.

A questo punto mi sorge il dubbio che anche noi, nel nostro piccolo, non riusciamo a farci conoscere da tutti. Da conversazioni con i nostri concittadini mi rendo conto che su questo argomento hanno "poche idee e ben confuse".

Non arrivano a dire "ma cos'è questa AVIS" però non sanno quali sono le attività dell'Associazione. Per questo ritengo sia importante fare le campagne di incontri con i giovani delle nostre scuole, fare conoscere loro che, anche nei nostri piccoli paesi l'AVIS c'è.

Fare prendere coscienza ai giovani allievi che nella vita bisogna essere solidali, fare capire ed apprezzare l'attività svolta dai volontari in generale e dai donatori di sangue in particolare, perché con questo piccolo dono salviamo la vita alle persone.

*Franco Arzani
Presidente AVIS di Sale e paesi limitrofi*

È ARRIVATA LA PRIMAVERA

Bella la primavera, non c'è alcun dubbio. Ovunque è un tripudio di boccioli e fiori. La temperatura si alza, così come l'umore e la voglia di fare due passi o riprendere la bici

Vediamola però così: la bella stagione segna un cambio, purifica dal torpore invernale e azzittisce il richiamo ammaliante del divano. Perché, dunque, non approfittarne?



senza essere infagottati come in inverno. In tutto questo fiorire, però, in lontananza, non si possono non sentire gli echi di un battipanni o dell'ultimo turbo aspirapolvere. Niente da fare, non ci possono essere più dubbi o pretesti; il 21 marzo segna, per tutti, l'arrivo delle faticose grandi manovre di primavera.

Per chi, come me, ha in carico una casa e più che delle pulizie, si occupa della gestione logistica della polvere, spostandola da una stanza all'altra, questo periodo dell'anno suona come una tragedia annunciata. La situazione è così seria che anche quella splendida luce che si irradia in ogni stanza, riscaldando cuore ed ambienti, nasconde in sé l'infima minaccia di mettere in risalto tutte quelle ragnatele e "ruffi" che la luce invernale aveva prima nascosto.

La mente funziona e segue moti e sentimenti naturali. Allora, una volta riposto lo spazzolone e sciacquato il cencio, perché non approfittarne ed entrare in una delle nostre sedi? Tranquilli, qui ad attendervi, non ci saranno signorine Rottermeier né tanto meno generali armati di scope a vapore ma, al contrario, persone sorridenti, pronte ad accogliervi e a chiedervi null'altro che pochi minuti del vostro tempo. Non c'è cosa più semplice del donare; è un gesto di libertà che si impara senza troppi sforzi e consente di ritrovare, al contempo, qualcosa che ci appartiene. E poi, sempre detto fra noi, fra un soporifero oblò della lavatrice che gira in moto perpetuo ed un comodo lettino dell'AVIS, voi cosa scegliereste?

Fabrizio Alessandro Goggi

cinquepermilleallavita

Con un piccolo gesto... puoi dare un grande aiuto!

L'anno scorso con il vostro contributo abbiamo potuto acquistare tre poltrone per i prelievi, quest'anno vorremmo sostituire alcuni arredi per rendere più funzionale ed accogliente la sede. Un sentito grazie a tutti coloro che sceglieranno di sostenerci ancora.

Trasforma la tua dichiarazione dei redditi in un aiuto concreto al volontariato!

Nello spazio dedicato al 5x1000 inserisci il nostro Codice Fiscale: **01428230062**

AVIS Comunale di Sale

49^a Assemblea annuale - Molino dei Torti - 24 febbraio 2019

Relazione Del Consiglio Direttivo

Gentili soci, come nostra abitudine prima di iniziare la relazione e di fatto l'Assemblea annuale dei Soci, vi invito ad osservare un minuto di raccoglimento in memoria di tutti i nostri soci defunti. quest'anno ricordiamo in particolare Vittorio Baldi socio fondatore e per 15 anni presidente della sezione scomparso lo scorso 30 settembre.

Ringrazio tutti voi presenti a questa assise. E' doveroso da parte nostra ringraziare tutte le Amministrazioni comunali del nostro territorio di competenza per il loro continuo supporto nei confronti della nostra attività. Ringrazio in particolare quella di Sale che mette a nostra disposizione i locali della sede e l'Amministrazione Comunale di Alluvioni Piovera che ci concede una sala prelievi fissa tutto l'anno. Ringrazio anche la Dirigente scolastica che mette a nostra disposizione i plessi di Grava e Isola Sant'Antonio per effettuare i pubblici prelievi di sangue, la SOAMS di Alzano che mette a disposizione i locali per i prelievi che effettuiamo nella stessa località. Sicuramente avrete letto l'ordine del giorno di questa assemblea e avrete notato che il punto 5 prevede la votazione per il cambiamento di alcuni articoli del nostro statuto associativo. Le modifiche si sono rese necessarie per adeguare lo statuto alla nuova legge sul terzo settore. Premetto, a scanso di equivoci, le leggi si rispettano e si applicano ma si possono criticare e se possibile fare i passi necessari per modificarle nei punti in cui, secondo noi, presentano delle criticità. Questa legge sul terzo settore, a nostro giudizio, di criticità ne presenta alcune; la più eclatante riguarda il fatto che sono stati messi insieme le imprese sociali, che fanno utili, con il volontariato puro, come il nostro, con gli stessi adempimenti fiscali e burocratici. Sarebbe stato saggio staccare le due realtà regolamentando il Volontariato con una sua legge dedicata. Come sempre prima tratteremo

quanto fatto nel corso del 2018 e successivamente andrò a parlare di quanto è in previsione di realizzare nel corso del 2019.

L'anno 2018 si è concluso con una nuova diminuzione del numero delle unità di sangue raccolte rispetto l'anno precedente. Non è stato un calo deciso come quello del 2017 ma in ogni caso in percentuale è stato del 4,5% circa. Questo dato è causato da diversi fattori. Il più importante è lo spostamento di parecchi

questo punto della relazione vi espongo i numeri che, come sempre sono implacabili, incontestabili e rappresentano la realtà. Nel corso del 2018 sono state raccolte n° 531 unità di sangue, 22 meno dell'anno precedente. Le unità raccolte sono così ripartite:

393 raccolte nei pubblici prelievi -10 rispetto l'anno precedente

72 raccolte presso i centri trasfusionali -10 rispetto l'anno prima

66 plasmateresi -2 rispetto il

soci iscritti e sono così suddivisi: 21 donne e 7 uomini.

Quindi nel corso dell'anno i soci cessati in totale sono stati 25, mentre i nuovi soci in totale sono stati 29. L'aumento dei soci è stato di 4 unità.

Questi sono i crudi numeri che certificano che nel corso del 2018 abbiamo avuto - nonostante un forte impegno sia di stampa e propaganda, sia come organizzazione - un piccolo aumento dei soci effettivi, ma una ulteriore

di quello vecchio e i due armadi in ufficio in sostituzione di quelli degli anni '50. Chi è passato in sede ha visto che è cambiata la disposizione delle scrivanie nell'ufficio per via della nuova normativa sul trattamento dei dati personali dei donatori: gli schermi dei computer non devono essere visibili dai non addetti. In concomitanza di questo spostamento si è sistemato l'impianto elettrico dell'ufficio segreteria e per questo ringrazio un nostro ex associato che ha eseguito il lavoro gratuitamente. A nostro carico l'acquisto del materiale necessario per il lavoro e la parcella dell'ingegnere che ha certificato l'impianto. Come sempre non posso esimermi dal ringraziare tutti i componenti del gruppo prelievi che svolgono, volontariamente e gratuitamente, un importante lavoro per il buon funzionamento dell'attività di raccolta. Questo gruppo nel corso dell'anno ha avuto nuove e giovani adesioni in sostituzione di alcune uscite. Ringrazio i componenti del gruppo di volontari che, gratuitamente, predispongono le sale prelievo nei vari centri e fanno il giro ad affiggere i manifesti con i quali avvisiamo le persone che la domenica si svolgerà un pubblico prelievo. Anche nel 2018 a queste persone è stato offerto un pranzo in segno di ringraziamento per la loro disponibilità e impegno.

A questo punto della relazione si passa all'esposizione delle altre attività svolte, le così dette attività collaterali, che assorbono un bel po' di tempo; in percentuale si può calcolare il 70% di tempo dedicato all'attività di prelievo e l'altro 30% alle attività collaterali.

In occasione del Carnevale salese 2018 i nostri volontari hanno predisposto un carro allegorico che è sfilato per le vie del paese esercitando un forte entusiasmo tra i bambini perché potevano salirci sopra e partecipare direttamente alla festa.

(segue a pag. 3)



Da sinistra: il Vicepresidente vicario, il Presidente, il Tesoriere e il Segretario

donatori dalla donazione ogni 4 mesi a quella ogni 6 mesi. È stato significativo anche il calo avuto all'inizio dell'anno nei pubblici prelievi per via dell'influenza, si potrebbe obiettare che l'influenza in quel periodo dell'anno c'è sempre stata, ma lo scorso anno ha avuto maggiori effetti sulle donazioni anche a livello nazionale. Per questo motivo il ministero della salute all'inizio di questo inverno ha reso possibile la vaccinazione antinfluenzale gratuita a tutti i donatori effettivi. Terzo motivo di calo è stato l'invecchiamento dell'età media dei donatori, persone più avanti negli anni con qualche problema in più di salute. Ciò li obbliga a saltare alcune donazioni e questo fatto influisce sul numero di sacche raccolte. Quarto, forse il meno influente ma comunque incide: donatori che vengono dichiarati idonei solo alla plasmateresi, che non la vogliono fare e non si presentano più a donare. A

2017.

Come si può notare sono diminuite in modo contenuto le sacche raccolte nei pubblici prelievi ed è diminuito anche il numero dei nostri donatori che si sono recati a donare presso il centro trasfusionale di Tortona. Di conseguenza sono diminuite le sacche di sangue intero raccolte presso il centro, mentre è praticamente stabile il numero delle plasmateresi. Per quanto riguarda il numero dei soci in totale siamo 341, con un aumento dei soci effettivi e un pareggio dei collaboratori, rispetto lo scorso anno, che eravamo in 337 e sono così ripartiti:

Soci effettivi 313 mentre nel 2017 eravamo 309; c'è stato un aumento rispetto allo scorso anno di 4 unità, nuovi soci 28 cessati 24. I soci sono così suddivisi: 93 donne e 220 uomini. Soci collaboratori 28, lo scorso anno erano 28, sono rimasti uguali al 2017. Ci sono stati n°4 soci cessati e 4 nuovi

diminuzione delle unità di sangue raccolte. Come sempre abbiamo organizzato 20 pubblici prelievi ordinari e 4 straordinari nei periodi di ferie o di festa, durante i quali le donazioni di sangue, in generale su tutto il territorio nazionale, diminuiscono. Ancora sul tema prelievi, viste le lamentele dei donatori per le - a volte - lunghe attese prima di poter effettuare la donazione abbiamo sperimentato la chiamata ad orario dei soci. Questa metodologia ha evitato l'inconveniente dell'attesa, anche se alcuni non hanno rispettato l'orario concordato. Vediamo nel corso di quest'anno di continuare su questa strada rendendo vincolante l'orario concordato in precedenza. Con i fondi del 5x1000, che generosamente alcune persone hanno destinato al nostro sodalizio, sono stati acquistati un grosso armadio a parete e due armadi da ufficio, il primo collocato in sala riunioni in sostituzione

49^a Assemblea annuale - Molino dei Torti - 24 febbraio 2019

Relazione Del Consiglio Direttivo

(segue da pag. 2)

Lo stesso carro ha sfilato per le vie di Alessandria in occasione del carnevale organizzato dal comune del capoluogo provinciale. Il carro ha vinto anche un premio che ha compensato in parte le spese sostenute per allestirlo. A marzo, in occasione della Festa della Donna una nostra volontaria ha distribuito le gardenie per conto dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla. Una delegazione della nostra Sezione ha partecipato, con il labaro, al raduno di tutte le sezioni AVIS del Piemonte che si è tenuto a Torino il 21 aprile, giorno prima dell'assemblea di AVIS Regionale del Piemonte. Nel mese di luglio alcuni nostri volontari hanno partecipato ad un corso di formazione per dirigenti associativi, organizzato da AVIS Regionale del Piemonte, tenutosi ad Oropa nella sala convegni dell'omonimo Santuario. Settembre è stato un mese particolarmente pieno. Oltre ai due prelievi domenicali già programmati, abbiamo organizzato in collaborazione con l'ASD Sale un torneo di calcio riservato alla categoria "Pulcini". Il torneo si è svolto, la seconda domenica di settembre, nel campo sportivo di Sale con la partecipazione di 4 squadre. La quarta domenica abbiamo partecipato, come lo scorso anno, con il "trenino" per i bambini alla festa dell'agricoltura; è stata l'attrazione della manifestazione. La quinta domenica presso il "Lago delle Rose", messo a nostra disposizione dall'Associazione "I Diavoli", si è svolto l'oramai tradizionale raduno di pesca alla trota con il numero maggiore di partecipanti, per la precisione 50; siamo stati costretti a fare pescare su due turni. Per tutte queste manifestazioni devo ringraziare alcuni nostri volontari che hanno messo a disposizione – gratuitamente – tempo, locali, attrezzature e gasolio per il carro allegorico e il trenino. Ad ottobre 2018, per il secondo anno, sono iniziati gli incontri, finiti nel mese di

febbraio di quest'anno, con i ragazzi che frequentano le scuole del nostro territorio. Questi incontri facevano parte di un progetto presentato nel mese di luglio alla dirigenza dell'Istituto Comprensivo Bassa Valle Scrivia dal titolo "Donare è una scelta di cuore" che la dirigente scolastica dell'istituto, le insegnanti delle elementari e i professori delle medie hanno accettato e inserito nei programmi annuali. Tre nostri volontari

prodotti alimentari da distribuire alle famiglie bisognose di Sale. Come sempre è stata allestita, grazie all'impegno di una nostra volontaria - in varie occasioni di feste e manifestazioni - la vetrina in Via Roma a Sale, messa a nostra disposizione – gratuitamente – dalla Signora Maria Re. Nella quarta domenica di ottobre abbiamo ricordato, come sempre, i nostri donatori defunti con una santa messa celebrata

di presentare entro la prima metà del 2019 un programma di massima in modo da poter partire per chiedere eventuali permessi agli enti interessati all'avvenimento e prenotare in tempo le personalità che intendiamo invitare alla celebrazione.

A questo punto possiamo trattare le attività che interesseranno il futuro della sezione. Come sempre saranno effettuati 24 prelievi programmati, più gli eventuali

Tortona, di portare i nuovi maggiorenni in sede per una visita medica gratuita effettuata da un medico del Centro trasfusionale di Tortona per l'idoneità alla donazione, riproveremo nel corso del 2019. Tornando alle attività collaterali, oggi il carro allegorico preparato da alcuni nostri volontari partecipa alla sfilata dei carri carnevaleschi del rione Cristo ad Alessandria, successivamente parteciperà al carnevale salese, a quello di Retorbido e di Rivanazzano. Verso la fine della primavera si effettuerà un corso di "difesa donna" ad Alzano Scrivia presso i locali della SOAMS. A settembre verrà riproposto, con alcune modifiche, il torneo di calcio riservato ai pulcini, sempre a Sale e sempre in collaborazione con la ASD. Nello stesso mese, domenica 8, sarà effettuato il raduno di pesca alla trota sempre presso il Lago delle Rose a Sale. In occasione della festa dell'agricoltura sarà di nuovo riproposto il trenino con una piacevole novità ed una eventuale variazione. Ad ottobre saranno ricordati i nostri donatori defunti con una santa messa che si svolgerà ad Alzano Scrivia e sempre in questo mese sarà offerto il pranzo ai componenti del gruppo prelievi. Ancora ad ottobre si svolgerà la solita esercitazione interna di protezione civile. In previsione del 50° di fondazione della nostra Sezione, che cadrà nel 2020, sarà predisposto il calendario delle nostre attività che avrà come tema questo importante appuntamento. Sicuramente nel corso dell'anno ci aspettano altre occasioni di impegno che al momento sono solo un'ipotesi e che verranno, se ci saranno le condizioni, progettate e realizzate. Per ultimo ricordo a tutti che gli impegni burocratici continuano ad aumentare, il legislatore continua a mettere norme su norme. Questo, per chi fa volontariato, diventa un peso e toglie entusiasmo a chi si impegna in questo settore e incentiva le nuove generazioni a non assumersi incarichi dirigenziali nelle Associazioni. W l'A.V.I.S.

**Il Presidente
Franco Arzani**



armati di buona volontà hanno tenuto 14 lezioni nei 4 plessi del nostro territorio di competenza dove ci sono le elementari e 16 nelle scuole medie a Sale. A 4 di questi incontri ha partecipato anche il medico del Centro Trasfusionale di Tortona dott. Guido Balduzzi. Nel mese di luglio i disegni eseguiti dai giovani allievi, dopo i nostri incontri nell'anno scolastico 2017-2018, sono stati esposti in due vetrine in Via Roma a Sale. Oltre a queste attività ci sono stati altri momenti di impegno. Come sempre abbiamo stampato e spedito, gratuitamente, a tutte le famiglie della nostra zona il nostro giornale "Il Nuovo Avviso". Anche nel 2018 abbiamo dato una mano al gruppo delle Vincenziane di Sale mettendo a loro disposizione il nostro furgone e alcuni volontari per andare a Novi Ligure, presso il centro di smistamento del banco alimentare, a prendere i

ad Alluvioni da don Cesare al quale, in questa occasione, abbiamo donato - per il suo 40° di sacerdozio – un medaglione in vetro con l'effigie di Gesù. Sempre ad ottobre si è svolta la consueta esercitazione interna di protezione civile, durante la quale sono state messe in opera le forme di allerta e di chiamata dei nostri volontari per verificare i tempi di risposta. Nell'ultimo mese dell'anno alcuni volontari dell'AVIS di Sale hanno distribuito, in tutti i centri del territorio di competenza della sezione, il nostro calendario, sempre molto apprezzato e ricercato. Come previsto nella passata relazione e approvato dall'Assemblea si è costituito il gruppo di lavoro che deve predisporre ed organizzare le celebrazioni del cinquantesimo di fondazione. Nel corso dell'anno si è già riunito quattro volte e sono già stati abbozzati alcuni eventi. Il compito del gruppo è quello

straordinari. Nel corso dell'anno sarà di nuovo stampato e spedito gratuitamente a tutte le famiglie della nostra zona il giornale di sezione, come sempre con tre uscite. Cercheremo di preparare la vetrina in via Roma a Sale. Sarà di nuovo stampato e distribuito, alla fine del 2019, il calendario di sezione dell'anno 2020 con la stessa forma e con sopra i nostri prelievi e nostri momenti istituzionali. Nel mese di marzo, in occasione della festa della donna, una nostra volontaria distribuirà le gardenie per conto dell'associazione sclerosi multipla. A luglio presenteremo un nuovo progetto per andare a tenere delle lezioni nelle scuole del nostro territorio. Visto che nel corso del 2018 non siamo riusciti a portare a compimento, per motivi non dipendenti da noi, il progetto, che vedeva coinvolto anche il Centro Trasfusionale di

ALL'ASSEMBLEA ANNUALE CI VADO O NON CI VADO?



Pinuccia ritira il distintivo in rame per il figlio Marcello



Carlo ritira il distintivo in argento per la figlia Caterina



Francesco con la figlia Nicole ritira il distintivo in argento



Giorgio ritira il distintivo in argento

Ancora una volta gran parte dei nostri soci ha disertato l'Assemblea annuale. Nonostante la bella giornata, appena il 15% degli iscritti ha trovato il tempo per partecipare domenica 24 febbraio, a Molino dei Torti, all'unica vera occasione per incontrarsi tutti, per essere aggiornati su tutto ciò che riguarda la nostra AVIS e per approvare o eventualmente contestare le linee di indirizzo seguite dalla presidenza o proporre nuove idee. L'Assemblea annuale è un obbligo statutario ma è anche la possibilità per ogni iscritto all'associazione per esprimere davanti a tutti le proprie opinioni e per sapere in prima persona cosa è stato fatto, quanto si è speso, cosa si pensa di fare in futuro, quali sono i problemi da affrontare. Ma se all'Assemblea partecipano sempre e solo i soliti, tutto perde di significato. Si demoralizzerebbe anche il più ottimista tra i dirigenti, che già devono combattere con il continuo calo di donatori e il sempre più opprimente peso della burocrazia, del sempre crescente impegno richiesto da nuove leggi, modifiche di regolamenti, accorpamenti assurdi, scadenze improbabili.

Comunque, all'ora stabilita, il presidente Arzani ha aperto la seduta ringraziando i presenti e, dopo il minuto di silenzio dedicato ai donatori defunti – ricordando in particolare l'ex presidente Vittorio Baldi ed il collaboratore ed amico Roberto Curti – ha letto la relazione morale che elencava tutte le attività e le iniziative portate a termine nell'anno appena trascorso.

E' seguito un breve intervento di saluto e incoraggiamento da



Il saluto della Presidente Pro Loco di Molino prof. M. Teresa Pleba

parte della prof. Pleba, presidente della Pro loco di Molino, quindi una rapida discussione e l'approvazione unanime della relazione. Si è quindi passati (come previsto dall'ordine del giorno) alla consegna delle benemerenze che è stata purtroppo molto veloce, mancando alla chiamata quasi tutti gli aventi diritto. Anche qui mi sento immodestamente in diritto di "sgridare" i suddetti soci; è pur vero che questi riconoscimenti sono "medaglie simboliche" con poco valore monetario, ma sono comunque segni di riconoscenza per le donazioni di sangue fatte da persone che credono (o dovrebbero credere) nei valori statutari dell'AVIS. Perciò ignorarle senza nemmeno un po' di orgoglio per esserle meritate, mi sembra quantomeno poco educato.

A seguire pochi minuti di pausa caffè, poi il tesoriere ha dato lettura del rendiconto consuntivo 2018, spiegando punto per punto con chiarezza, poche le domande di ulteriore chiarimento e votazione con approvazione all'unanimità. Subito dopo ha esposto il rendiconto preventivo per il 2019, anch'esso approvato dall'Assemblea all'unanimità. Un po' più ampia la discussione -prima dell'approvazione unanime- delle variazioni allo statuto associativo imposte dal Decreto legislativo che introduce il Codice del Terzo Settore, senza le quali si perderebbe la qualifica di Organizzazione di Volontariato.

Si è poi passati alla nomina dei delegati all'Assemblea Provinciale a Quattordio il 23 marzo. Con queste nomine si è conclusa alle 11,15 la nostra Assemblea annuale, nemmeno due ore! Si poteva fare no?

Gianni Breda



Sara ritira il distintivo in argento dorato



Carlo ritira il distintivo in oro con rubino



Pietro ritira il distintivo in oro con rubino



Luciano ritira il distintivo in oro con rubino

BENEMERENZE NON RITIRATE

Ricordiamo a tutti i nostri donatori che non erano presenti all'Assemblea dei soci che si è tenuta il 24 febbraio a Molino dei Torti, che dal 2011 le benemerenze vengono consegnate appunto durante l'Assemblea stessa e che chiunque degli assegnatari ha tempo per ritirare la propria fino al prossimo 31 dicembre. In caso contrario, le benemerenze rimaste e non ritirate verranno usate l'anno successivo ed assegnate ad altri donatori.



ASSEMBLEA PROVINCIALE

Con una calda giornata stranamente senza vento, Quattordio ha ospitato sabato 23 marzo l'Assemblea Provinciale AVIS. Bel paese, aiuole fiorite e murales colorati ci hanno accompagnato verso il municipio dove si è tenuta l'adunanza. Tutte le sezioni comunali erano presenti e dopo i canonici 10 minuti di ritardo, il presidente Merlo ha dato inizio ai lavori salutandolo e ringraziando i padroni di casa, gli ospiti e tutti i presenti. Come sempre, subito il doveroso minuto di silenzio in ricordo dei donatori defunti, quindi è iniziata la lettura della relazione morale del consiglio direttivo da parte di una consigliera. Purtroppo ancora una volta le note dolenti superano quelle positive: prima di tutto perché qualche sezione, non rispettando puntualmente le direttive, causa ritardi e malintesi. A seguire l'ineluttabile invecchiamento della popolazione con la conseguente mancanza di giovani a ripopolare le fila dei donatori di sangue, nonostante i continui sforzi per coinvolgere i pochi che ci sono. Come se non bastasse, l'imperante e ottusa burocrazia, unita all'operato di una politica che sembra sempre più voler "punire" quelle associazioni di volontariato che cercano di sopperire alle mancanze della politica stessa, emanando leggi e norme contorte e assurde. In un passaggio della relazione si legge: "La progressiva entrata in vigore dei precetti normativi contenuti nel cosiddetto CODICE DEL TERZO SETTORE, ha reso operativi una numerosa serie di atti e di adempimenti ai quali occorre far fronte, nonostante le perplessità che permangono e pur nella contrarietà più assoluta che il Volontariato nella sua globalità ha più volte espresso rispetto al proprio "intrupamento" in un raggruppamento di enti di varia natura e specie in cui esso non si riconosce affatto". E siamo solo all'inizio, perché saranno ancora molte le problematiche da affrontare, visto che per la realizzazione del Codice del Terzo Settore e del Registro Unico Nazionale, la strada è ancora lunga (mancano ad esempio i decreti attuativi, senza i quali non si va avanti). La relazione prosegue: "Il primo e più impegnativo compito a cui siamo stati chiamati dalla nostra sede nazionale è stato quello relativo alla modifica di ciascuno dei nostri statuti. Tutti voi avete compiuto questo passaggio, ivi compresa la registrazione del nuovo articolato all'Agenzia delle Entrate. Ora tocca a questa sede provinciale, che vi darà corso con un'apposita assemblea, nella quale sarà presente un notaio, figura resa obbligatoria dal fatto che lo statuto della sede provinciale - che ha personalità giuridica - appartiene alla tipologia degli atti pubblici. Il copione sarà lo stesso: lo statuto attuale sarà integrato e/o modificato secondo le indicazioni fornite dalla sede nazionale e, non potendo essere sindacato, dovrà essere semplicemente recepito".

C'era poi, nel settembre 2018, una nuova verifica da parte della Commissione Regionale per l'accertamento dei requisiti richiesti per l'accREDITAMENTO dell'Unità di raccolta Associativa; nel corso della verifica, la Commissione ha rilevato alcune "non conformità" tra le quali l'uso dei lettini per i prelievi anziché lettini ambulatoriali ovvero poltrone da prelievo. Peccato che i burocrati regionali contraddicano se stessi, infatti nella precedente verifica nulla venne obiettato riguardo ai lettini. "Non possiamo dimenticare che i requisiti strutturali a cui viene fatto riferimento, riguardano locali saltuariamente adibiti all'attività di raccolta, essendo la loro normale destinazione d'uso ben altra. Pretendere di trasformare ogni punto di prelievo occasionale in una sorta di pseudo centro trasfusionale è assolutamente irragionevole, oltre che irrealistico e pretestuoso".

A conclusione della relazione, è stata ricordata la festa per i 50 anni di fondazione dell'AVIS Provinciale di Alessandria e l'apertura, seppur non totale, della nuova sede. A seguire le relazioni delle commissioni e la lettura del Consuntivo 2018. La ristoratrice pausa caffè si è evoluta in un ricco buffet con sorpresa: due splendide torte per festeggiare i 45 anni della sezione di Quattordio. Forse addolciti dalla bontà delle torte, i delegati non hanno avuto molto da discutere per cui sia la relazione morale che i bilanci sono stati approvati all'unanimità. Prima del termine sono state formate le delegazioni che parteciperanno all'Assemblea regionale a Vercelli ed a quella nazionale a Riccione.

P.S. ho riportato riassumendoli alcuni stralci della relazione affinché sia i donatori che i non donatori si rendano conto di quanto sia difficile operare con passione e coscienza al giorno d'oggi nel volontariato.

Gianni Breda

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

La sera del 28 marzo scorso nei locali dell'AVIS comunale di Casale Monferrato si è riunita l'Assemblea straordinaria dell'AVIS provinciale di Alessandria convocata per adeguare lo statuto associativo alle nuove norme del Terzo Settore. Siccome l'AVIS Provinciale ha personalità giuridica, all'assemblea era presente il notaio dott. Massimo Cagnacci per redigere il verbale e per certificare quanto deciso dall'assemblea dei delegati. Erano presenti 14 presidenti di sezione (soci persone giuridiche) sui 33 ricadenti nella nostra provincia ed erano presenti 13 delegati, i rappresentanti dei soci persone fisiche, sui 54 aventi diritto. Il Presidente dell'AVIS Provinciale,

dott. Piero Merlo, dopo una breve introduzione nella quale ha spiegato ai presenti i motivi dell'adeguamento degli statuti e ha ribadito le forti riserve che A.V.I.S. nel suo complesso ha nei confronti della legge sul terzo settore, ha letto gli articoli che venivano modificati. Alla fine ha chiesto se vi erano delle osservazioni da parte dei presenti, nessuno ha preso la parola, infine ha chiesto se doveva leggere articolo per articolo tutto lo statuto: l'assemblea ha deciso di no. Quindi ha messo in votazione lo statuto che è stato approvato all'unanimità.

Franco Arzani
Presidente AVIS Comunale di Sale

PROTEZIONE CIVILE AVIS NAZIONALE

AVIS Nazionale è una componente dell'organizzazione di Protezione Civile Nazionale dall'anno 2007. Ha partecipato alle operazioni di soccorso in occasione dei terremoti dell'Aquila nel 2009, dell'Emilia nel 2012 e quello del centro Italia nel 2016. In tutto questo periodo i suoi compiti non erano bene definiti, ma in prevalenza erano quelli di assistenza alle persone colpite dai gravi eventi.

Da circa un anno e mezzo i compiti di Protezione civile AVIS Nazionale, stabiliti dal Dipartimento di Protezione Civile Nazionale, sono stati ben definiti. Alla luce di tutto questo lo scorso 3 marzo a Roma è stato organizzato da AVIS Nazionale un incontro



I nostri volontari a Norcia nel 2016

per descrivere e spiegare quali sono ora i compiti di AVIS all'interno della Protezione Civile. All'incontro erano presenti 1 sezione intercomunale, 5 sezioni comunali, 3 provinciali e l'AVIS regionale della Sardegna, tutte iscritte presso il dipartimento nazionale di protezione civile. Tra le 5 sezioni comunali c'era la comunale di Sale, rappresentata dal sottoscritto,



Foto di repertorio: i nostri volontari all'Aquila nel 2009

che, ricordo è iscritta presso il Dipartimento di Protezione Civile Nazionale dal lontano 2009. L'incontro è stato aperto dal Presidente di AVIS Nazionale dott. Gianpietro Briola il quale ha illustrato quali sono i compiti di AVIS stabiliti dal Dipartimento di

Protezione civile: le strutture AVIS (solo quelle inserite nell'elenco del dipartimento) interverranno nel post emergenza solo per continuare l'attività di raccolta dei centri trasfusionali eventualmente resi inagibili dagli eventi calamitosi. Per questa attività verranno messe a disposizione delle autoemoteche e altre strutture di supporto. Questo tipo di attività potrà protrarsi per mesi. Per

questo motivo l'Italia è stata suddivisa in tre parti, nelle regioni del nord interverranno l'Intercomunale Arnaldo Colombo di Torino con un'autoemoteca, la sezione AVIS Comunale di Sale e la Comunale di Modena di supporto. Al centro interverrà la Provinciale di Latina con l'autoemoteca e la Comunale di Campobasso di supporto, al sud la Provinciale di Reggio Calabria. Nelle isole in Sicilia

interviene la provinciale di Palermo con l'autoemoteca e la comunale di Villafrati in supporto, mentre in Sardegna interviene la Comunale di Perfugas.

Dopo è intervenuto il Signor Barigazzi che all'interno del Consiglio Nazionale ha la delega della protezione civile, il quale ha illustrato quali saranno i passi successivi per arrivare ad avere un'organizzazione collaudata e pronta ad agire. Per prima cosa comunicherà quali saranno i compiti specifici di ognuno e quali caratteristiche dovranno avere le persone che intervengono. Dopo questo passo le strutture coinvolte dovranno comunicare se aderiscono ancora al programma, e se sì con quali disponibilità di personale e di mezzi.

Ad oggi come sezione Comunale di Sale siamo in attesa che arrivi la comunicazione che specifica quali sono le nostre competenze. Solo dopo decideremo se aderire ancora a Protezione civile AVIS Nazionale. E' chiaro che continueremo sempre, quando si presenterà il caso - speriamo mai - a dare una mano alla protezione civile locale per allestire il centro di accoglienza come è nei nostri compiti.

Franco Arzani

I PIRATI IN "TOUR"... "ALLA RICERCA DELL'ORO ROSSO"



Il nostro carro sfila a Stradella



Il "capo pirata" al posto di comando



I "pirati" avisini a Sezzadio



A Sezzadio prima della sfilata



Ad Alessandria quartiere Cristo

E siamo ancora qua... Noi i soliti noti... Anche i mesi più freddi dell'anno non ci hanno fermato... e così i fine settimana, le serate e per qualcuno, non solo quelle..., li abbiamo trascorsi lavorando per la realizzazione del carro allegorico che abbiamo intitolato "PIRATI SIAMO NOI"... Il lavoro è stato molto, le discussioni o meglio divergenze di opinioni, non sono mancate, ma alla fine ci siamo sempre trovati tutti d'accordo davanti ad una sana merenda campagnola (pane e salame), accompagnata da un buon vinello.

Ad ogni incontro non è mai mancata la visita del super "Visore", alias il "CANTINERO RENZO" che oltre a controllare l'avanzamento dei lavori, da buon impresario, ci omaggiava con del buon succo d'uva... che naturalmente evaporava in fretta. Il gruppo di volontari AVIS di Sale è nato per portare per le strade dei paesi vicini e non, dove si svolgeva la sfilata dei carri allegorici in occasione del Carnevale, il logo della nostra Associazione per fare propaganda, anche in un momento di allegria, all'attività dell'AVIS che, si ricorda, è quella di raccogliere sangue umano da trasfondere. Quest'anno, con questa finalità, i pirati con la loro nave hanno fatto un vero e proprio tour debuttando ad Alessandria in zona Cristo, per seguire poi a SALE (dove non potevamo mancare...), Sezzadio, Retorbido e per finire Stradella.

La carovana, partiva di buon mattino con tutto il necessario per affrontare la giornata. Non ci siamo fatti mancare nulla. Ad ogni appuntamento omaggiavamo con le nostre prelibatezze chiunque si avvicinasse al nostro punto di ristoro improvvisato e così, tra una salsiccia, un salamino, un dolcetto e un buon bicchier di vino che fa sempre festa... ci preparavamo ad affrontare ogni sfilata con allegria, richiamando l'attenzione del numeroso pubblico, con il nostro carro e la nostra musica.

Abbiamo lanciato coriandoli, ballato, cantato e fatto cantare tutti, ma proprio tutti, dai più piccoli ai più grandi.

Il nostro Capitano Massimo, durante le sfilate non perdeva occasione per attirare l'attenzione verso il carro e con il microfono pubblicizzava la nostra sezione spiegando il significato del carro. Dobbiamo dire che abbiamo avuto molto successo: il messaggio che volevamo lanciare è stato afferrato da molti ed addirittura la giuria di Stradella ha premiato la NAVE DEI PIRATI con un premio speciale: il "carro più MERITEVOLE" come riconoscimento dell'impegno che svolgiamo alla continua ricerca dell'oro rosso (il sangue), organo importantissimo per la sopravvivenza dell'uomo. "Chi salva una persona salva il mondo intero" e come i pirati erano alla ricerca dell'oro giallo, noi siamo i pirati alla ricerca dell'importantissimo oro rosso. Siamo davvero molto orgogliosi e soddisfatti del nostro carnevale.

Viva i pirati... e chissà questi matti, è il caso di dirlo, cosa faranno in futuro...!!!!!! Ciao a tutti.

Massimo, Lorenzo, Giancarlo, Pierluigi, Andrea, Giovanni, Paola e Barbara



La ciurma in posa prima dell' "assalto"



A Retorbido... con rimorchio



La nave sfilata per le vie dell'insigne borgo



Primo piano dell'impianto stereo



A Stradella prima della sfilata

BENTORNATA GARDENSIA!



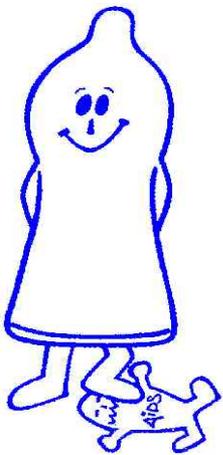
Anche quest'anno il nostro piccolo contributo AISM lo abbiamo dato aiutando nella distribuzione delle gardenie a sostegno della ricerca per combattere la sclerosi multipla venerdì 8 e sabato 9 marzo. Come sempre ricordiamo, brevemente, che la sclerosi multipla colpisce per lo più donne in età fertile e in occasione, appunto, della festa della donna, AISM organizza la distribuzione di questo fiore bello e delicato come le donne colpite da sclerosi multipla, con lo scopo di raccogliere fondi destinati alla ricerca.

Quest'anno siamo stati supportati da una nuova amica, Corinna della cartoleria Cartolea di via Marconi a Sale.

Ringraziamo molto Corinna per la gentilissima ospitalità e tutti gli amici che come tutti gli anni, ci aiutano in questa operazione.

Al prossimo anno, viva le donne!

Vietato dimenticarlo.



Prevenire è sempre meglio!

Campagna per la lotta contro l'AIDS

È MANCATO IL PROF. FERNANDO AIUTI

Voleva sconfiggere la "malattia del secolo", così fu chiamata l'AIDS, e si era battuto da uomo e scienziato contro il pregiudizio che mortificava sieropositivi e malati. Fernando Aiuti, 83 anni, professore e fondatore dell'ANLAIDS, l'Associazione Nazionale per la lotta contro l'Aids, è morto il 9 gennaio a Roma. Il suo impegno nella ricerca divenne un manifesto vivente quando nel 1991, durante un congresso baciò sulla bocca una donna sieropositiva per dimostrare che il virus non poteva essere trasmesso per via orale. Quell'immagine così potente, fece il giro del mondo e contribuì a informare più di tante campagne. "Grande scienziato, grande immunologo, grande professore, grande uomo" Così lo ricordano i suoi colleghi.

Il direttore

IL NUOVO AVVISO

Presidente **FRANCO ARZANI**

Direttore Responsabile

FABRIZIO ALESSANDRO GOGGI

Direttore **GIANNI BREDA**

Autorizzazione del Tribunale di Tortona
registrato al n. 1/91 del 27-02-1991

Direzione e amministrazione: **AVIS Comunale di Sale**

Via G. Bruno, 13 - 15045 Sale (AL)

tel. e fax 0131.828206 - info@avis-sale.it

Stampa: Tip. Castellano - Sale

LAUREE

Un altro importante motivo d'orgoglio si aggiunge alla già nutrita serie di titoli di studio con cui la dott.ssa Daniela Novelli rende fiera l'AVIS Comunale di Sale, sia come socia collaboratrice che come pilastro del Gruppo Prelievi. Questa volta si è laureata presso l'Università Statale di Milano con la tesi: ANALISI DELL'ANDAMENTO DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO AFFERENTI AL TERRITORIO DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI ALESSANDRIA (2010 - 2016), discussa il 17 dicembre 2018 presso l'Aula Magna Clinica del Lavoro Devoto. Qualifica accademica: Dottoranda Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione.

Tutta la redazione rinnova a Daniela i complimenti e gli auguri già espressi quando con la sua solita modestia, annunciò la nuova laurea come se fosse una cosa facile e normale.



Caterina Arzani, donatrice AVIS già segnalata con benemerita, il 19 dicembre scorso ha discusso con le professoressa Francesca Pezzoli, relatrice, e Corel Adele D'Arcangelo, correlatrice, la tesi "La traduzione che non c'è. Torment: Tides of Numenera - Il problema della fruibilità dei videogiochi di ruolo non localizzati."

Ha così completato il suo percorso universitario, conseguendo con la valutazione finale di 105/110 al DIT - Dipartimento di Interpretazione e Traduzione dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Campus di Forlì, il *Two year Master in Specialized Translation (Laurea Specialistica)*.

Da tutti noi congratulazioni vivissime e tantissimi auguri alla neodottrici per una brillante e lunga carriera sia professionale che... da avisina.



ANCORA LUI!

Duilio Poggiolini, uno dei più potenti dirigenti nel Ministero della Sanità tra gli anni Settanta e Novanta, già condannato per corruzione durante le inchieste note come "Tangentopoli", è stato assolto in primo grado dal tribunale di Napoli nel corso di un altro processo di cui si parlò tantissimo: lo scandalo degli emoderivati, cioè del sangue infetto. Il processo, che tra numerose traversie è durato ben 23 anni, si è concluso con l'assoluzione di Poggiolini e di nove dirigenti e tecnici del gruppo farmaceutico Marcucci, tutti accusati di omicidio colposo plurimo per via delle morti che sarebbero state causate da trasfusioni di sangue infetto (per la maggior parte proveniente dall'estero e non controllato) su cui né le case farmaceutiche né il ministero avrebbero vigilato a sufficienza. Lo scandalo del sangue infetto fu un caso internazionale che riguardò migliaia di persone malate di emofilia contagiate dal virus dell'HIV e da quello dell'epatite C a causa delle trasfusioni di plasma infetto e di altri prodotti derivati da quel sangue. Diverse aziende farmaceutiche internazionali furono accusate di aver sottovalutato e nascosto il problema. In Italia l'inizio dello scandalo coincise con le inchieste di tangentopoli. Poggiolini venne accusato e successivamente condannato per numerosi episodi di corruzione e concussione (nella sua villa furono trovate opere d'arte di grande valore, lingotti d'oro e

monete antiche nascosti). Nel corso degli anni Ottanta e nei primi anni Novanta, in Italia si sono svolti migliaia di procedimenti civili intentati da pazienti emofilici. Il Ministero della Salute ha dovuto versare decine di milioni di euro in risarcimenti e numerosi casi sono ancora aperti. In seguito a questo scandalo l'AVIS si è battuta per fare approvare la nuova legge sul sistema trasfusionale, che prevedeva e prevede controlli sul sangue molto rigorosi. L'AVIS ha voluto che nella legge fosse specificato che il sangue raccolto deve essere donato volontariamente, gratuitamente e anonimamente.

Dopo un lunghissimo procedimento giudiziario, ora Poggiolini è stato invece assolto dall'accusa di omicidio colposo plurimo perché "il fatto non sussiste". Sembra che i giudici abbiano deciso di accogliere la tesi del pubblico ministero (cioè l'accusa) secondo cui (dopo 23 anni!) da un lato non è stato possibile provare in modo inequivocabile il collegamento tra le trasfusioni di sangue e le malattie che hanno colpito le persone decedute; dall'altro non sarebbe stato giusto condannare gli imputati per quella che, a suo avviso, è stata una grave mancanza di tutto il sistema sanitario nazionale e della classe politica che avrebbe dovuto controllarlo. Cosa si può aggiungere? Forse è meglio non commentare o si rischerebbero denunce! **G.B.**

CALENDARIO PRELIEVI

DA APRILE A LUGLIO 2019

28/04/2019

SALE presso la sede via G. Bruno 13

05/05/2019

ISOLA S. ANTONIO presso Scuole elementari

19/05/2019

ALZANO SCRIVIA presso SOAMS

02/06/2019

SALE presso la sede via G. Bruno 13

16/06/2019

PIOVERA presso Nuova Sala Prelievi

07/07/2019

PIOVERA presso Nuova Sala Prelievi

21/07/2019

SALE presso la sede via G. Bruno 13

Educazione al volontariato, donazione del sangue e sistema circolatorio

Incontri dei nostri volontari con scolari e studenti di Grava, Isola S. Antonio, Molino dei Torti e Sale

In quasi tutti i Paesi più avanzati, i principi di volontarietà, gratuità e anonimato sono i pilastri che regolano la raccolta del sangue. Anche in Italia (soprattutto grazie all'AVIS, la più antica Associazione di volontari del sangue, che da sola provvede a più dell'80% delle unità di sangue occorrenti al nostro Sistema Sanitario) negli ultimi anni si è finalmente raggiunta l'autosufficienza, senza ricorrere a importazioni massicce di sangue e/o emoderivati.

Ma l'equilibrio tra donazioni e fabbisogno rischia di essere precario, a fronte di miglioramenti della medicina che richiedono interventi e terapie più impegnativi e complessi, estesi a pazienti più avanti negli anni. Per questo l'impegno non può venir meno: l'informazione e la sensibilizzazione rivolte ai nuovi donatori è indispensabile per sostituire i donatori che superano i limiti di età ed accompagnare le

richieste determinate dalle innovazioni scientifiche.

Di questo bisogno abbiamo parlato nell'iniziativa di informazione e formazione sviluppata tra novembre e

primaria; classi I, II, III della scuola secondaria di 1° grado).

Oltre alle notizie scientifiche e sanitarie, a completamento di quanto già spiegato dai docenti di classe, sono

delle donazioni di sangue.

Gli incontri sono stati condotti, come detto, da alcuni volontari dell'AVIS e, per le classi dei ragazzi più grandi, dal dr. Guido Balduzzi del Servizio Immunoematologia e Trasfusionale di Tortona.

Mentre l'anno scorso gli incontri hanno presentato ai giovani alcuni aspetti della composizione del sangue e dei gruppi sanguigni, quest'anno si è proposta una panoramica sulla circolazione del sangue e sulla funzionalità del cuore (aspetti anatomici, circolo generale e circolo polmonare, ecc.).

Grazie alla disponibilità della Dirigente Scolastica, alla sensibilità dei Docenti ed all'interesse dimostrato dagli scolari e dagli studenti, ci auguriamo che lo sforzo e la dedizione dei nostri volontari siano riusciti a gettare qualche seme che possa germogliare nel futuro, per continuare a garantire il servizio che da quasi mezzo secolo nel nostro territorio è garantito dall'AVIS.



febbraio anche in questo anno scolastico, per gli scolari e gli studenti che frequentano le scuole dei nostri paesi (classi IV e V della scuola

stati illustrati ai ragazzi il ruolo e l'importanza del volontariato, indispensabile in molte attività e specialmente per la raccolta corretta

È mancato Giuseppe Zamberletti, padre della Protezione Civile Nazionale

Il 26 gennaio scorso è morto in ospedale a Varese Giuseppe Zamberletti, 85 anni; chiamato spesso in campo come l'uomo delle situazioni difficili, nella sua lunga attività parlamentare e di governo è stato uomo di realizzazioni concrete. In occasione del terremoto del 1976 in Friuli fu nominato Commissario straordinario per assicurare il coordinamento dei soccorsi. Nel 1980, a seguito

del terremoto in Campania e Basilicata, la sua esperienza di Commissario si ripeté. Le conoscenze maturate lo portarono al convincimento che le calamità, sia naturali che legate all'attività dell'uomo, non possono essere fronteggiate soltanto con una attività di mero soccorso, ma possono essere previste, prevenute e mitigate nei loro effetti mediante l'operatività stabile di una struttura ad

hoc. Così nel 1981 verrà incaricato dal Presidente della Repubblica Pertini di predisporre, quale Alto Commissario, gli strumenti organizzativi della nuova Protezione Civile. Nel 1982 verrà nominato Ministro con le stesse competenze di coordinamento. Continuò ad interessarsi della materia sino al termine della sua attività politica.

Gianni Breda



Auguri di Buona Pasqua e ricordatevi di venire a donare



Memorandum per il donatore

Questo documento permette al Donatore di effettuare una preventiva autovalutazione sulla possibilità di donare sangue. In esso sono riassunti i principali criteri di ammissione o esclusione alla donazione, regolamentati dalla legislazione vigente.

Vogliamo che il Donatore sia consapevole, ancor prima di recarsi alla unità di raccolta, se in quel momento è idoneo alla donazione o se deve osservare un periodo di sospensione cautelativa. Il medico dell'Avis è sempre a disposizione presso le varie sedi di raccolta (nei giorni e negli orari previsti per le donazioni) per chiarire qualsiasi dubbio in merito (portare referti precedenti e farmaci in via di assunzione).

- Per legge devono passare almeno **90 giorni** (nell'uomo e nella donna in età **non fertile**) tra una donazione di sangue intero e la successiva. Devono invece passare almeno **180 giorni** nella donna in età **fertile**.
- **Età:** dai **18 ai 65 anni**. La donazione di sangue si può prolungare a parere del medico fino a 70 anni, con un intervallo maggiore tra le donazioni.
- In caso di **prima donazione** l'età non deve superare i 60 anni.
- **Peso:** non inferiore a: **kg. 50** per donazione sangue intero, **kg. 50** per aferesi, **kg. 60** per il multicomponent.
- Per le **DONNE:** in età fertile massimo **2 donazioni all'anno**. **NO** in gravidanza e durante l'allattamento. **Sì** dopo **6 MESI** dal parto o **6 MESI** da un'interruzione di gravidanza. È preferibile non donare durante il ciclo mestruale.
- **Dopo la donazione:** sostare un po' in sede, non fare sforzi eccessivi, bere molti liquidi (non alcolici) e non stare fermi in piedi.
- La quantità di sangue prelevata è **450 ml (+ / - 10%)**.
- **NO raffreddore** o **influenza** in atto.
- **NO allergie gravi** o **crisi allergiche** in atto.
- **NO diabete** in terapia farmacologica con insulina.
- **NO malaria** (1 anno dal rientro da zone endemiche).
- **NO tossicodipendenti - NO alcolisti**.
- **48 ore** da: **vaccino antirabbia, anti rosolia, morbillo, vaiolo, BCC, parotite, anti-influenzale, tifo, colera, tetano, difterite**.
- **5 giorni** da **trattamento** con Aspirina, Aulin ed altri farmaci antinfiammatori.
- **7 giorni** da **cure odontoiatriche** invasive (estrazioni, devitalizzazioni, otturazioni con anestesia).
- **15 giorni** da **cure con antibiotici**.
- **15 giorni** per **gastroenteriti**.
- **30 giorni** da **cure con cortisonici**.
- **3 / 6 mesi** da **viaggi in zone a rischio di malattie tropicali**.
- **4 mesi** da **comportamenti a rischio**.
- **4 mesi** da **trasfusione di sangue**.
- **4 mesi** da **trattamenti con immunoglobuline**.
- **4 mesi** da **agopuntura** (se non praticata da medico con aghi sterili a perdere).
- **4 mesi** da **tatuaggi, foratura delle orecchie** o di altre parti del corpo (piercing).
- **4 mesi** da **endoscopia e artroscopia**.
- **4 mesi** da **interventi di maggiore entità** (ricovero ospedaliero superiore ad una settimana).
- **4 mesi** per **l'implantologia**.
- **NO aferesi** se in **terapia antipertensiva con farmaci ACE-inibitori**.